



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/52 DEL 17.12.2021

Oggetto: Protezione civile. Fondo speciale per l'erogazione di contributi a favore dei soggetti privati quale ristoro dei danni derivanti dagli incendi divampati in Sardegna durante la stagione estiva 2021. Programma di spesa per gli interventi di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. n. 17/2021, missione 11, programma 02, capitolo SC08.9320. Euro 4.000.000. Bilancio 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, richiama l'art. 1, comma 6, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, che istituisce un fondo speciale, pari a euro 4.000.000, per fronteggiare i danni derivanti dagli incendi, divampati durante la stagione estiva 2021, nei territori non ricompresi nelle disposizioni di cui ai commi 1 e 3, già segnalati alla Regione dalle amministrazioni comunali, finalizzato all'erogazione di contributi a favore dei soggetti privati quale ristoro dei danni subiti dall'abitazione principale e dai beni mobili e mobili registrati e a favore dei titolari di attività economico-produttive per i danni subiti dagli immobili nei quali si svolge l'attività o dai beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività e per la concessione di contributi a favore degli enti locali per interventi strutturali, con finalità di ripristino delle condizioni normali di vita dei privati cittadini e di ripresa delle attività produttive.

Al riguardo, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente precisa che con "territori non ricompresi nelle disposizioni di cui ai commi 1 e 3" si intendono:

- quelli ricadenti in comuni ricompresi nell'emergenza di rilievo nazionale e regionale dichiarata rispettivamente con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 e con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/1 del 25.7.2021, prima del 23 luglio e dopo il 30 luglio 2021;
- quelli ricadenti in tutti gli altri comuni.

I contributi per i comuni ricompresi nell'emergenza di rilievo nazionale e regionale, per il periodo 23-30 luglio 2021 sono ricompresi nel Fondo di cui ai commi 1 e 3 del medesimo art. 1 della L.R. n. 17 /2021.



L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che alcuni incendi, verificatisi nel periodo sopra indicato, hanno provocato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, compreso il settore agricolo. In particolare i comuni di Abbasanta, Bauladu, Bonorva, Bortigali, Cabras, Decimoputzu, Dualchi, Fordongianus, Las Plassas, Macomer, Mandas, Oniferi, Orroli, Orune, San Basilio, Santu Lussurgiu, Segariu, Serramanna, Sindia e Villasor hanno inviato alla Direzione generale della Protezione Civile una quantificazione dei danni subiti che nel complesso ammontano a euro 4.684.617,20, di cui euro 1.515.000 per il solo comune di Decimoputzu.

Sulla base della disponibilità delle risorse nel capitolo di spesa SC08.9320, pari a euro 4.000.000, la Direzione generale della Protezione Civile ha ritenuto ammissibili, in questa fase, tutte le segnalazioni pervenute dai sopra indicati comuni, ad eccezione del comune di Decimoputzu, al quale è stato assegnato l'importo di euro 830.382,80, con possibilità di integrazione a conclusione dell'istruttoria delle domande di contributo da parte dei soggetti privati, a valere sulle risorse che saranno rese disponibili sul bilancio 2022. Il prospetto degli importi ammissibili relativi a ciascun Comune è riportato nell'allegato alla presente deliberazione.

Riguardo le modalità di erogazione dei contributi per i danni al patrimonio pubblico, l'Assessore ritiene che gli stessi possano essere concessi, previa sottoscrizione con il Comune interessato di apposita convenzione di finanziamento ex L.R. n. 8/2018, con l'erogazione di una anticipazione nella misura del 50% e del saldo a seguito di rendicontazione delle spese e istruttoria a cura della stessa Direzione generale della Protezione Civile.

Relativamente ai danni al patrimonio privato, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ritiene che debba essere la Giunta regionale a fornire gli indirizzi per la gestione del Fondo, precisando al riguardo che:

- a) i contributi possono essere concessi previa presentazione di istanza da parte dei soggetti interessati secondo le modalità stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/49 del 17.12.2021 concernente "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021";
- b) la domanda di contributo dovrà essere integrata con una autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto, con riferimento al bene danneggiato dagli incendi, delle "Prescrizioni



regionali antincendio 2020-2022" approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 22 /3 del 23.4.2020.

Al riguardo interviene il Vicepresidente per rappresentare la necessità di coinvolgere il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale al fine di verificare se, nei confronti dei soggetti privati che hanno presentato domanda di contributo, risultano irrogate sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 8/2016 con riferimento alla campagna antincendi 2020.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale evidenzia che la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato al settore agricolo, in particolare il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, nel definire "calamità naturali", oltre ai terremoti, le valanghe, le frane e le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche, ricomprende gli incendi boschivi di origine naturale; restando pertanto esclusi gli incendi di origine colposa e dolosa.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale precisa, quindi, che nei casi di incendi di origine colposa o dolosa gli aiuti a sostegno delle imprese attive nel comparto della produzione primaria possono essere erogati esclusivamente nel rispetto delle condizioni e dei massimali previsti dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, con il concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone:

- di approvare il programma di spesa di complessivi euro 4.000.000, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo SC08.9320;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per l'attuazione del programma di spesa secondo gli indirizzi sopra indicati;
- di dare mandato al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di verificare se, nei confronti dei soggetti privati che hanno presentato domanda di contributo, risultano irrogate sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 8/2016 con riferimento alla campagna antincendi 2020;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di valutare



se, relativamente alle attività economiche e produttive del settore agricolo, il contributo sia ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 o del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il programma di spesa di cui alla tabella riportata nell'allegato alla presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 4.000.000 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo SC08.9320, bilancio regionale 2021;
- di approvare che l'area interessata dagli incendi verificatisi da novembre 2019 a tutto l'anno 2020, che hanno provocato danni al patrimonio pubblico e privato, compreso il settore agricolo, è ricompresa nel territorio dei comuni di Abbasanta, Bauladu, Bonorva, Bortigali, Cabras, Decimoputzu, Dualchi, Fordongianus, Las Plassas, Macomer, Mandas, Oniferi, Orroli, Orune, San Basilio, Santu Lussurgiu, Segariu, Serramanna, Sindia e Villasor;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di assegnare le risorse per il ripristino dei danni al patrimonio pubblico ai comuni di cui al programma allegato, i quali, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, dovranno sottoscrivere un'apposita convenzione di finanziamento ex L.R. n. 8/2018, con erogazione di una anticipazione nella misura del 50% e del saldo a seguito di rendicontazione delle spese e istruttoria a cura della stessa Direzione generale della Protezione Civile;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per l'attuazione dell'allegato programma di spesa relativo ai danni al patrimonio privato, secondo i seguenti indirizzi:
 - a) concedere i contributi previa presentazione di istanza da parte dei soggetti interessati secondo le modalità stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/49 del 17.12.2021 concernente "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 49/52
DEL 17.12.2021

ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021”;

- b) la domanda di contributo dovrà essere integrata con una autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto, con riferimento al bene danneggiato dagli incendi, delle "Prescrizioni regionali antincendio 2020-2022" approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 22 /3 del 23.4.2020;
- di dare mandato al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di verificare se, nei confronti dei soggetti privati che hanno presentato domanda di contributo, risultano irrogate sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 8/2016 con riferimento alla campagna antincendi 2020;
 - di dare mandato alla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di valutare se, relativamente alle attività economiche e produttive del settore agricolo, il contributo sia ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 o del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda